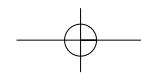


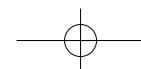
UNA CASA DA VIVERE SENZA DIVISIONI NETTE
SENZA STACCHI DI COLORI E FORME DOVE SI RESPIRA
GRANDE ARMONIA: RISULTATO AMBITO DI OGNI PROGETTISTA.



■ Partiamo dai colori esterni: il lago, azzurro e la luce che si esprime con i colori chiari luminosi come i naturali beige, i bianchi e solo un tocco di marrone che riequilibra il tutto... agiamo ed ecco il risultato. Una casa armoniosa nelle linee e nei colori con soluzioni abitative su misura e tecnologia dei materiali e degli elettrodomestici.

La grande piscina prosegue il profilo del lago creando un colpo d'occhio incantevole, arredi di design scelti con la consulenza totale della Zenucchi arredamenti di Luzzana in sintonia con il padrone di casa, il lusso in ogni declinazione studiato con misura, arredi semplici, linee essenziali pulite, di gusto, niente in più; pochissimi accessori lasciano scoprire lo studio di progettazione realizzato per la struttura della casa stessa, e così gli arredi impreziosiscono senza nascondere grandi vetrate che incorporano il camino e terrazzi esterni come proseguimento naturale degli ambienti interni.

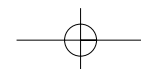


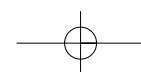
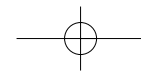


Vivere in
armonia

Gli armadi nascosti alla vista sono stati disegnati e realizzati su misura dai consulenti della Zenucchi arredamenti, la cucina caratterizzata dalla grande cappa in acciaio, insieme al bagno rispecchia la pulizia delle forme senza lasciarci storditi da un minimalismo esasperato, e rende ogni ambiente caldo ed accogliente. ■

Nella foto a sinistra, tavolo con piano in travertino noce stuccato, allungabile in legno rovere moro. Poltroncine Classica Soft di Cappellini in pelle. A destra, l'illuminazione della scala è di Martini.





Nella foto sopra, cucina Alea di Varenna in rovere sbiancato con piani e fianchi in listellare della stessa finitura. Nella foto accanto, divano George di Minotti in tessuto di ciniglia. Poltrona e panchetto Svezia di Minotti in tessuto di ciniglia e cuoio, ed il quadro olio su tela "Prospettiva interiore" di Raffaele Cioffi.

